



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 6 del 17/03/2017

**Oggetto:** PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART.34 D.LGS 267/00 I COMUNI DI ISCHIA, IL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA, IL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME, IL COMUNE DI FORIO, IL COMUNE DI LACCO AMENO, IL COMUNE DI SERRARA FONTANA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA PREVEDENTE INTERVENTI VOLTI AL RIPASCIMENT

L'anno , addì diciassette , del mese di marzo , alle ore 11,56 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	SORRENTINO GIOVANNI	Si
ZABATTA VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	No
SPIGNESE LUCA	Si	MAZZELLA SALVATORE	No
PIRICELLI ANTONIO	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	No		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 10    Totale Assenti 7

**PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART.34 D.LGS 267/00 I COMUNI DI ISCHIA, IL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA, IL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME, IL COMUNE DI FORIO, IL COMUNE DI LACCO AMENO, IL COMUNE DI SERRARA FONTANA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA PREVEDENTE INTERVENTI VOLTI AL RIPASCIMENTO E ALLA MANUTENZIONE PLURIENNALE DELLE SPIAGGE, NONCHÉ ALLA DIFESA DEI LITORALI DELL'ISOLA DI ISCHIA. APPROVAZIONE CONVENZIONE MODELLO A PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.**

Il Presidente pone in discussione il secondo argomento posto all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco che relazione

... *Omissis*...

Si da atto che abbandona l'aula il consigliere Carmine Bernardo.

Terminata la discussione il Presidente pone ai voti l'argomento che con voti favorevoli 8 [Gianluca Trani, Luca Spignese, Ottorino Mattered, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Ciro Ferrandino] viene approvato

Pertanto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

-Che -sulla base delle previsioni di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 267/2000 nella parte in cui stabilisce " per la definizione e l'attuazione di opere di interventi o di programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di comuni di province e regioni di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o comunque di due o più tra i soggetti predetti il Presidente della Regione, o il Presidente della Provincia o il Sindaco in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati per assicurare il coordinamento delle azioni o per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"- i Sindaci dei Comuni dell'isola di Ischia sottoscrivevano il ....Agosto 2016 Accordo di programma ex art.34 D.lgs 267/00 tra il Comune di Ischia, il Comune di Barano d'Ischia, il Comune di Casamicciola Terme, il Comune di Forio, il Comune di Lacco Ameno, il Comune di Serrara Fontana, per la realizzazione dell'opera pubblica prevedente interventi volti al ripascimento e alla manutenzione pluriennale delle spiagge, nonché alla difesa dei litorali dell'isola di Ischia.

- Per la definizione dello schema di Accrodo di programma le Amministrazioni Comunali di Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno,

Serrara Fontana nel più ampio quadro di una auspicabile gestione unitaria dei servizi fra i Comuni dell'isola d'Ischia, rispondenti a criteri di efficacia e riduzione dei costi, si sono più volte confrontate sul tema attraverso i loro rappresentanti approfondendo i vari aspetti della realizzazione sovra comunale di alcuni interventi ed opere pubbliche.

-Che i litorali dell'Isola d'Ischia sono soggetto da molti anni a progressivi fenomeni di erosione delle spiagge particolarmente intensi che, oltre a mettere a rischio le coste, sia da un punto di vista paesaggistico-ambientale, sia sotto il profilo della tutela pubblica e della privata incolumità, hanno determinato una forte penalizzazione delle attività turistiche e dell'indotto, con pesanti ripercussioni sociali ed economiche sulla popolazione insulare che trae dall'economia turistica i propri mezzi di sostentamento e sviluppo;

-Che le amministrazioni dei Comuni dell'isola intendono predisporre ed attuare -nei limiti delle delimitazioni competenziali- iniziative ed azioni progettuali a difesa delle coste e dei litorali dell'Isola d'Ischia, considerati interventi prioritari per la riqualificazione socio-economica nonché ambientale dell'intero territorio insulare anche al fine di garantire nel tempo una autonoma e peculiare caratterizzazione dei litorali stessi della isola d'Ischia;

-Che risulta non più procrastinabile promuovere e realizzare forme di coordinamento degli interventi per una maggiore capacità operativa ed una ottimizzazione delle risorse;

-che un elemento fondamentale per la riuscita degli interventi di ripascimento delle spiagge risulta essere il monitoraggio costante e la assidua manutenzione degli arenili, basata non solo sulla posa in opera periodica del materiale di ripascimento, ma anche su un programma di sensibilizzazione e coinvolgimento diretto e strutturale degli operatori per il rispetto e la tutela di una fascia territoriale particolarmente sensibile ed importante quale quella delle spiagge;

- che per affrontare le spese di investimento per gli interventi di difesa e ricostruzione dei litorali e per inquadrare il problema in un più corretto contesto ambientale, occorre mettere in campo soluzioni innovative per il recupero, per il

riciclo naturale e la conservazione in sito del materiale sabbioso di ripascimento;

-che a sostegno di un programma di interventi del tipo indicato, teso ad uno sviluppo compatibile del settore imprenditoriale turistico, risulta possibile e necessario il ricorso a contributi pubblici Regionali, Statali e dell'Unione Europea come di altri soggetti finanziatori pubblici o privati ;

-che infine è opportuno mettere a punto un accordo organico tra le Amministrazioni pubbliche competenti per garantire una celere e concentrata procedura di programmazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e manutenzione pluriennale degli interventi;

-Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.89 del 13.07.2016 ad oggetto "DGR n.244 del 24.05.2016 - Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione", che ha consentito agli Enti Locali di accedere al finanziamento delle attività di progettazione propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti della programmazione 2014/2020;

-Visto lo schema di protocollo di intesa siglato dai Sindaci dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana in data 17.08.2016 con il quale le parti rappresentate hanno concordato il testo del protocollo composto da 5 articoli che definendo finalità ed ambito di applicazione, i criteri operativi, attività di studio e indagine, attività di progettazione ed esecuzione degli interventi.

- Considerato che i Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana hanno inteso programmare congiuntamente gli interventi di ripascimento delle spiagge ed adottare ogni iniziativa tesa alla manutenzione e conservazione delle opere.

- Ritenuto che modalità e tempi di esecuzione delle attività previste potranno essere determinati in forma definitiva nella fase di progettazione in relazione alle urgenze e ad una più puntuale definizione degli impegni ed alle capacità organizzative di ciascuna parte.

- Stabilito che con particolare riferimento alle attività di progettazione da finanziare in base al Decreto Dirigenziale n.89 del 13.07.2016, il criterio di ripartizione delle spese progettuali per ogni ente locale, deve basarsi sul

criterio del "costo sabbia a metro cubo" e la conseguente realizzazione di eventuali scogliere, secondo le esigenze di ogni singolo comune, come da scheda "riepilogo costi" allegata all'Accordo di Programma sottoscritto.

- Che le amministrazioni comunali hanno convenuto, inoltre, all'esito positivo della richiesta del fondo rotativo per la progettazione, prima dell'affidamento del medesimo servizio di progettazione di sottoporre la definizione della e procedura all'approvazione dei rispettivi consigli comunali e dei rispettivi organi competenti alla definizione del procedimento.

- che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2017 la Regione Campania Dipartimento 60 Uffici speciali Direzione Generale 6 Centrale Acquisti proc finanz. Progetti relativi a infrastrutture progettazioni U.O.D. 1 Centrale Acquisti avente ad oggetto: D.D. 89/2016 Bando per la Progettazione Approvazione Graduatoria e definizione Schema di Convenzione, ha approvato e pubblicato la graduatoria proposta dalla Commissione di valutazione contenente elenco delle proposte progettuali presentate da enti richiedenti il contributo per la progettazione e corredate dal punteggio totale conseguito in esito alla valutazione, approvando altresì lo schema di convenzione specifico per gli enti locali e le altre pubbliche amministrazioni al fine di regolamentare i rapporti nascenti in esito alla graduatoria e in coerenza con i rispettivi decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento allegato al medesimo Decreto Dirigenziale.

L'allegato A del predetto Decreto Dirigenziale contenente la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento stabilisce alla posizione n. 57 della graduatoria il Comune di Lacco Ameno per l'intero territorio dell'isola di Ischia con punti assegnati 62 per un importo di lavori dichiarato di Euro 28.951.200 ed un importo progettazione richiesto pari ad Euro 4008.455

-Che l'articolo 6 dell' Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs. 267/00 tra il Comune di Ischia, il Comune di Barano d'Ischia, il Comune di Casamicciola Terme, il Comune di Forio, il Comune di Lacco Ameno, il Comune di Serrara Fontana per la realizzazione dell'opera pubblica prevedente interventi volti al ripascimento e alla manutenzione pluriennale delle spiagge nonché alla difesa dei litorali dell'isola di Ischia, prevede espressamente che "Le amministrazioni comunali convengono inoltre che all'esito della richiesta del fondo rotativo per la progettazione, prima dell'affidamento del medesimo servizio di progettazione

sottoporranno la definizione della (...) procedura all'approvazione dei rispettivi consigli comunali o degli organi competenti alla definizione del procedimento".

- **Ritenuto in esito al Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2017 della Regione Campania Dipartimento 60 Uffici speciali Direzione Generale 6 Centrale Acquisti proc finanz. Progetti relativi a infrastrutture progettazioni U.O.D. 1 Centrale Acquisti avente ad oggetto: D.D. 89/2016 Bando per la Progettazione Approvazione Graduatoria e definizione Schema di Convenzione, di procedere ai conseguenti adempimenti previsti dall'accordo di programma.**

VISTO l'art.34 del D.lgs 267/00

Visto l'art. 42 del D.lgs 267/00

VISTI i pareri favorevolmente espressi ex art. 49 D. lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi, espressi con votazione palese [Gianluca Trani, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Ciro Ferrandino]

#### DELIBERA

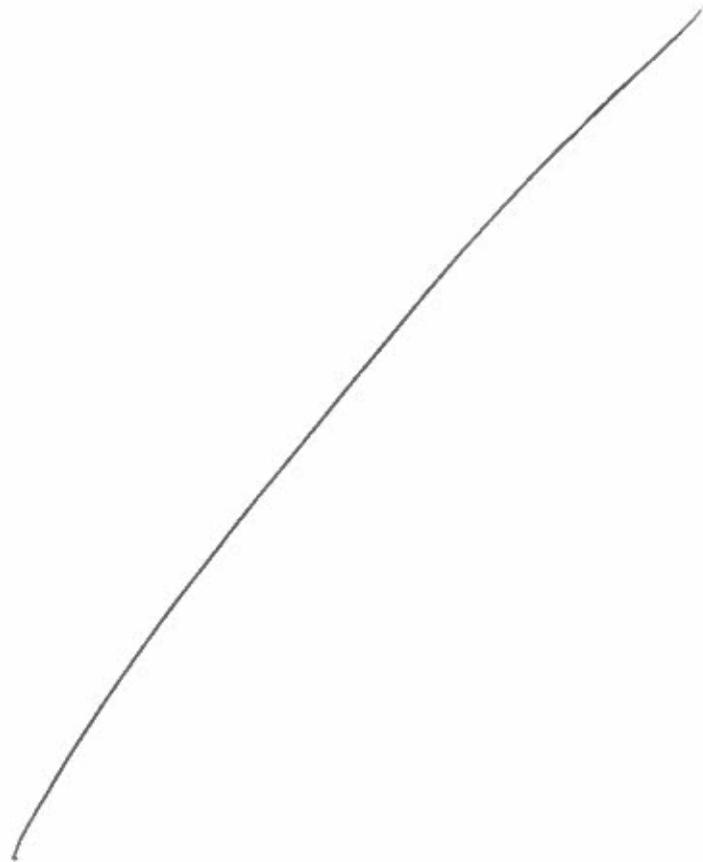
1 – la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2 – prendere atto dell'Accordo di programma ex art.34 del D.lgs 267/00 sottoscritto nell' Agosto 2016 tra il Comune di Ischia, il Comune di Barano d'Ischia, il Comune di Casamicciola Terme, il Comune di Forio, il Comune di Lacco Ameno, il Comune di Serrara Fontana per la realizzazione dell'opera pubblica prevedente interventi volti al ripascimento e alla manutenzione pluriennale delle spiagge nonché alla difesa dei litorali dell'isola di Ischia dando atto che le previsioni dell'Accordo di programma costituiscono indirizzi per l'amministrazione e per gli uffici in ordine al valore prioritario dell'opera pubblica finalizzata al ripascimento degli arenili e alla protezione dei litorali, .

3 – Prendere atto ed approvare lo schema di Convenzione Modello A per la realizzazione delle attività di progettazione di cui al Decreto Dirigenziale n.89 del 13.07.2016 (DGR n.244 del 24.05.2016- Bando per la Costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione) allegato al Decreto Regionale 2 del 18.01.2017 della Regione Campania Dipartimento 60 Uffici speciali Direzione Generale 6 Centrale Acquisti proc finanz. Progetti relativi a

infrastrutture progettazioni U.O.D. 1 Centrale Acquisti e per l'effetto incaricare il legale rappresentante del Comune Capofila dell'Accordo di programma e/o il Responsabile del Procedimento ciascuno per quanto di competenza, di sottoscrivere la Convenzione in nome e per conto dei Comuni riuniti in accordo di programma, nonché il Segretario Comunale e i Responsabili degli Uffici e Servizi competenti ratione materiae di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e gli atti endoprocedimentali per la realizzazione delle iniziative programmate, inclusa la predisposizione di eventuali previsioni ed appostazioni di bilancio, e l'individuazione dei soggetti da incaricare sulla base di procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di accesso.

4 - Dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4. del T.U. 267/2000.



ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 D.Lgs. 267/00 TRA I COMUNI DI  
ISCHIA, BARANO D'ISCHIA, CASAMICCIOLA TERME, FORIO, LACCO  
AMENO, SERRARA FONTANA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA  
PUBBLICA PREVEDENTE INTERVENTI VOLTI AL RIPASCIMENTO E ALLA  
MANUTENZIONE PLURIENNALE DELLE SPIAGGE, NONCHE' ALLA  
DIFESA DEI LITORALI DELL'ISOLA DI ISCHIA.

Il Comune di ISCHIA, con sede in  
in Ischia alla via Iasolino n. 1, in persona del Sindaco pro-tempore Giuseppe  
Ferrandino;

Il Comune di BARANO D'ISCHIA, con sede in Barano d'Ischia alla via Corrado  
Buono n. 6, in persona del Sindaco pro-tempore Paolino Buono;

Il Comune di CASAMICCIOLA TERME, con sede in Casamicciola Terme alla  
via Principessa Margherita n. 62, in persona del Sindaco pro-tempore  
Giovanbattista Castagna;

Il Comune di FORIO, con sede in Forio alla via G. Genovino n. 2, in persona del  
Sindaco pro-tempore Francesco Del Deo;

Il Comune di LACCO AMENO, con sede in Lacco Ameno alla piazza Santa  
Restituta n. 1, in persona del Sindaco pro-tempore Giacomo Pascale;

Il Comune di SERRARA FONTANA, con sede in Serrara Fontana alla via Roma  
n. 1, in persona del Sindaco pro-tempore Rosario Caruso;

## PREMESSO

-Che il Decreto Legislativo N. 267/2000 prevede all'art. 34 che "per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";

-Che le Amministrazioni Comunali di Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana nel più ampio quadro di una auspicabile gestione unitaria dei servizi e degli interventi d'interesse comune all'isola d'Ischia fra i Comuni dell'isola d'Ischia, rispondenti a criteri di efficacia e riduzione dei costi, si sono più volte confrontate sul tema attraverso i loro rappresentanti approfondendo i vari aspetti della gestione associata di alcuni servizi e interventi sovracomunali, peraltro già realizzata nell'ambito dei servizi socio-assistenziali a partire dal 01.01.2011 sulla base delle disposizioni di cui alla L. 328/2000 mediante la istituzione dell'Ufficio Unico di Piano fra i Comuni



di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio d'Ischia, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana e il Comune di Procida;

-Che i litorali dell'Isola d'Ischia sono soggetto da molti anni a progressivi fenomeni di erosione delle spiagge particolarmente intensi che, oltre a mettere a rischio le coste, sia da un punto di vista paesaggistico-ambientale sia sotto il profilo della tutela pubblica e della privata incolumità, hanno determinato una forte penalizzazione delle attività turistiche e dell'indotto, con pesanti ripercussioni sociali ed economiche sulla popolazione insulare che trae dall'economia turistica i propri mezzi di sostentamento e sviluppo;

-Che le amministrazioni dei Comuni dell'isola intendono predisporre ed attuare nei limiti delle delimitazioni competenziali - iniziative ed azioni progettuali a difesa delle coste e dei litorali dell'Isola d'Ischia, considerati interventi prioritari per la riqualificazione socio-economica nonché ambientale dell'intero territorio insulare anche al fine di garantire nel tempo una autonoma e peculiare caratterizzazione dei litorali stessi della isola d'Ischia;

-Che risulta non più procrastinabile promuovere e realizzare forme di *coordinamento degli interventi* per una maggiore capacità operativa ed una ottimizzazione delle risorse;

-Che un elemento fondamentale per la riuscita degli interventi di ripascimento delle spiagge risulta essere il monitoraggio costante e la assidua manutenzione degli arenili, basata non solo sulla posa in opera periodica del

materiale di ripascimento, ma anche su un programma di sensibilizzazione e *coinvolgimento diretto e strutturale* degli operatori per il rispetto e la tutela di una fascia territoriale particolarmente sensibile ed importante quale quella delle spiagge;

- Che per affrontare le spese di investimento per gli interventi di difesa e ricostruzione dei litorali e per inquadrare il problema in un più corretto contesto ambientale, occorre mettere in campo *soluzioni innovative per il recupero, per il riciclo naturale e la conservazione in sito del materiale sabbioso di ripascimento*;

-Che a sostegno di un programma di interventi del tipo indicato, teso ad uno sviluppo compatibile del settore imprenditoriale turistico, risulta possibile e necessario il ricorso a contributi pubblici Regionali, Statali e dell'Unione Europea come di altri soggetti finanziatori pubblici o privati;

-Che infine è opportuno mettere a punto un accordo organico tra le Amministrazioni pubbliche competenti per garantire una celere e concentrata procedura di programmazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e manutenzione pluriennale degli interventi;

- Visto il decreto Dirigenziale della Regione Campania n.89 del 13.07.2016 ad oggetto "*DGR n.244 del 24.05.2016 - Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione*", che consente agli Enti Locali di accedere al finanziamento delle attività di progettazione propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali



coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti della programmazione 2014/2020;

- Visto lo schema di protocollo di intesa siglato dai Sindaci dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana in data 17.08.2016 con il quale le parti rappresentate hanno concordato il testo del protocollo composto da 5 articoli che definiscono finalità ed ambito di applicazione, i criteri operativi, attività di studio e indagine, attività di progettazione ed esecuzione degli interventi;

- Considerato che i Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana intendono programmare congiuntamente gli interventi di ripascimento delle spiagge ed adottare ogni iniziativa tesa alla manutenzione e conservazione delle opere;

- Ritenuto che modalità e tempi di esecuzione delle attività previste potranno essere determinati in forma definitiva nella fase di progettazione in relazione alle urgenze e ad una più puntuale definizione degli impegni ed alle capacità organizzative di ciascuna parte;

- Stabilito che, con particolare riferimento alle attività di progettazione per le quali si procederà alla richiesta di finanziamento in base al Decreto Dirigenziale n.89 del 13.07.2016, il criterio di ripartizione delle spese progettuali per ogni ente locale, dovrà basarsi sul criterio del "costo sabbia a metro cubo" e la conseguente realizzazione di eventuali scogliere, secondo le esigenze di ogni singolo comune, come da scheda "ipotesi riepilogo costi" allegata allo schema



Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.

di protocollo siglato dai legali rappresentanti degli enti firmatari in data 17.08.2016;

- Preso atto che con lo schema di protocollo d'intesa già siglato ciascuna parte si è impegnata a proporre la presa d'atto e definitiva approvazione agli organi competenti alla definitiva approvazione, superando di fatto l'adempimento di cui al comma 3 del richiamato art. 34 del TUEELL.

Preso atto che sulla base di queste premesse ed in coerenza con le evidenziate finalità, le Amministrazioni Comunali interessate al presente Accordo hanno predisposto il presente schema di Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso

Si stipula quanto segue:

#### Art. 1 - Oggetto e denominazione

I Comuni di Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana, che a mezzo dei loro legali rappresentanti sottoscrivono il presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo) disciplinato dall'art. 34 del D.Lgs. 267/00 stabiliscono lo svolgimento in modo coordinato di iniziative ed interventi volti alla realizzazione d'un progetto di Ripascimento delle spiagge dell'isola d'Ischia, nonché alla manutenzione pluriennale delle spiagge, e alla difesa dei litorali e delle coste dell'isola di Ischia.

La sede per la gestione dell'Accordo di Programma viene ubicata negli Uffici del Comune di Lacco Ameno al quale è conferito il ruolo di Ente Capofila. Al Sindaco

p.t. del Comune capofila vengono in particolare affidate tutte le funzioni necessarie, comprese quelle di operare per conto delle Amministrazioni Comunali per il coordinamento ed il consenso di altre amministrazioni ed enti pubblici competenti interessati, nonché di approvare il presente Accordo di Programma con proprio Decreto Sindacale da pubblicare sul BURC nei termini di legge.

Le Parti danno inoltre mandato al Sindaco del Comune capofila perché compia ogni atto utile ed opportuno per dare attuazione al presente accordo esperendo l'intera procedura riguardante l'adozione degli atti tecnici ed amministrativi, dalla richiesta di finanziamento, alla progettazione e alla realizzazione dell'opera pubblica, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

#### Art. 2 - Finalità e obiettivi

L'Accordo di Programma ha la finalità di consentire lo svolgimento in forma associata di interventi finalizzati alla ricostruzione, al monitoraggio alla manutenzione pluriennale alla conservazione e protezione degli arenili del litorale dell'isola di Ischia con gli obiettivi specifici di salvaguardarne la sicurezza, le valenze ambientali, e naturalistiche nonché di favorire il rilancio delle attività turistico ricettive secondo un modello di sviluppo compatibile con le condizioni locali.

Attraverso la gestione associata di tali interventi i Comuni aderenti intendono perseguire un miglioramento delle condizioni di procedibilità degli interventi da



2/2/2014

realizzare, sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo con significativo recupero di margini di economicità ed efficienza nonché assicurare una gestione professionale qualificata, unitaria e semplificata di tutte le procedure inerenti le azioni progettuali.

Le suddette finalità verranno perseguite mediante attività di studio, progettazione, programmazione e di interventi esecutivi sul territorio da effettuarsi in forma coordinata fra gli enti aderenti all'Accordo.

L'Accordo ha conseguentemente per oggetto la gestione in forma associata delle seguenti attività:

a) Partecipazione in forma associata al Bando di cui al Decreto Dirigenziale della regione Campania n.89 del 13.07.2016 al fine di ottenere il finanziamento delle attività di progettazione propedeutiche alla realizzazione di interventi di rinascimento degli arenili e di eventuali scogliere a protezione degli stessi nei tratti interessati lungo il perimetro dell'isola di Ischia dando espressamente atto di aver preso visione di quanto richiesto dal bando ai fini della partecipazione.

b) Verifica della efficacia dell'Accordo concepito come impegno alla realizzazione di azioni congiunte e coordinate tra i partecipanti nell'ambito delle attività programmate.

c) Attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione delle figure professionali che svolgano l'attività di progettazione, direzione lavori, collaudi e quant'altro necessario a definire il progetto nella sua



esecutività, nonché per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

d) Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie a rendere il progetto dell'opera cantierabile e quindi appaltabile, anche mediante l'attivazione di una conferenza dei servizi.

e) Verifica delle metodologie di analisi, di progettazione di programmazione e di esecuzione degli interventi approntati in forma originale nel contesto delle attività previste dall'Accordo, che potranno essere liberamente adottate dalle parti aderenti per iniziative riferite ai loro ambiti geografici.

La gestione associata ha lo scopo di realizzare lo svolgimento unitario degli interventi attraverso l'impiego ottimale della progettazione e delle risorse strumentali assegnate.

La gestione associata costituisce altresì lo strumento mediante il quale gli enti assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.

L'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere previste. Tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro cinque anni dall'approvazione del progetto.

Art. 3 - Forme di coordinamento e consultazione. Coordinamento dei Sindaci.

COMUNO



I Sindaci dei Comuni aderenti svolgono funzioni di indirizzo e di verifica del regolare funzionamento delle attività programmate e hanno il compito, coadiuvati dal personale di ciascun ente di esaminare eventuali problematiche comuni o specifiche che dovessero presentarsi nel corso della gestione degli interventi.

Si dà atto che in data 05.09.2014 i rappresentanti degli enti sottoscrittori dell'Accordo siglarono apposito protocollo d'intesa con il quale si procedette alla individuazione di un gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività di studio e proposte operative, all'esito delle quali è stato redatto apposito *Studio di Fattibilità per il rinascimento, monitoraggio, manutenzione pluriennale delle sipagge per la difesa del litorale dell'isola d'Ischia* con individuazione delle criticità e delle priorità di intervento di ciascun Comune, nonché delle possibili azioni da intraprendere. Il predetto gruppo di lavoro, così come istituito e previsto nel protocollo di intesa del 05.09.2014, costituirà organo di consultazione del Coordinamento Istituzionale dei Sindaci o loro delegati per la gestione delle attività previste dall'Accordo.

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco p. t. di Forio e composto dai Sindaci dei Comuni di Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Serrara Fontana e Lacco Ameno, rappresentanti degli Enti Locali interessati.



#### Art. 4 – Attività previste.

Salvo diverse determinazioni che nel corso delle attività programmate dovessero emergere, le principali attività previste dall'Accordo per il perseguimento degli obiettivi sopra citati, sono le seguenti:

##### 1. Partecipazione associata per la richiesta del finanziamento dell'opera:

Partecipazione in forma associata al Bando di cui al Decreto Dirigenziale della regione Campania n.89 del 13.07.2016 al fine di ottenere il finanziamento delle attività di progettazione propedeutiche alla realizzazione di interventi di rinascimento degli arenili e di eventuali scogliere a protezione degli stessi nei tratti interessati lungo il perimetro dell'isola di Ischia dando espressamente atto di aver preso visione di quanto richiesto dal bando ai fini della partecipazione.

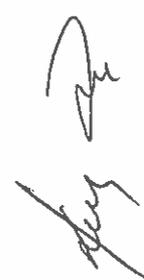
##### 2 Procedure amministrative per i pubblici appalti e autorizzazioni

Attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione delle figure professionali che svolgano l'attività di progettazione, direzione lavori, collaudi e quant'altro necessario a definire il progetto nella sua esecutività, nonché per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie a rendere il progetto dell'opera cantierabile e quindi appaltabile, anche mediante l'attivazione di una conferenza dei servizi

##### 3. Attività di studio e indagini

Le attività di studio ed indagine, per il raggiungimento degli obiettivi innanzi individuati, saranno sostanzialmente finalizzate al reperimento dei materiali



sabbiosi compatibili necessari nell'ambito del ciclo naturale degli stessi, e/o presso cave autorizzate, nonché, eventualmente, idonei materiali terrigeni provenienti da scavi sul territorio opportunamente caratterizzati;

#### 4. Attività di Progettazione ed Esecuzione:

Le attività di progettazione e di esecuzione degli interventi programmati riguarderanno aree individuate dagli enti aderenti all'Accordo.

Il Piano Generale di intervento interesserà l'intera l'isola d'Ischia costituirà il documento programmatico approvato dal Coordinamento Istituzionale dei Sindaci e sarà sottoposto alla approvazione con Decreto Sindacale ai sensi dell'art. 34 c. 4 del D.Lgs. N. 267/00 e ss mm e ii.

#### 5. Manutenzione delle opere

Le attività di manutenzione dovranno garantire la conservazione e la funzionalità degli interventi realizzati anche mediante tecniche di reperimento alternativo del materiale sabbioso necessario, in analogia con le tecniche utilizzate per il ripascimento. A tal fine si verificherà la possibilità di organizzare modalità di ripascimento periodico e stagionale degli arenili d'intesa con le associazioni di categoria interessate e gli enti pubblici di riferimento.

#### **Art. 5 – Ambito Territoriale**

L'ambito territoriale per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di cui al presente Accordo è individuato nell'intero territorio dell'isola di Ischia e conseguentemente nel territorio dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio d'Ischia, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana.



**Art. 6 – Modalità e tempi di esecuzione. Criteri di ripartizione dell'eventuali  
spese a carico degli Enti Comunali**

Modalità e tempi di esecuzione degli interventi programmati nonché delle attività previste dall'Accordo, saranno determinati in forma definitiva nella fase di progettazione in relazione alle priorità e ad una più puntuale definizione degli impegni ed alle capacità organizzative di ciascuna parte.

Ciascuna parte firmataria contribuirà per le attività di propria competenza, in termini d'impegno organizzativo generale (proprio personale amministrativo ed ausiliario, mezzi e locali disponibili, ecc.).

In riferimento alle attività di progettazione, per le quali si procederà alla richiesta di finanziamento in base al Decreto Dirigenziale n.89 del 13.07.2016, sin d'ora si stabilisce che il criterio di ripartizione delle spese progettuali per ogni ente locale, si baserà sul criterio del "costo sabbia a metro cubo" e realizzazione di eventuali scogliere, necessario per ogni singolo comune, come da scheda "riepilogo costi" allegata alla presente per formarne parte integrante .

Le Amministrazioni Comunali convengono, inoltre, che qualora l'intervento non venga realizzato (dopo l'ammissione al finanziamento della progettazione) nei termini di cui al richiamato bando regionale e ad eventuali modifiche e integrazioni, anche successive, allo stesso, le somme finanziate per la progettazione saranno restituite nei termini di legge da ogni singolo Comune (proquota) così come puntualmente riportato nella tabella alle colonne "Costo progetto e survey" e "Scogliere", che allegata e controfirmata dalle parti costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. In tal caso, i Comuni aderenti al presente Accordo s'impegnano sin d'ora a versare al Comune Capofila la propria quota come sopra specificata nel termine di 15 giorni dalla richiesta che il medesimo Comune Capofila farà loro pervenire.

Le amministrazioni comunali convengono, inoltre, che all'esito positivo della richiesta del fondo rotativo per la progettazione, prima dell'affidamento del medesimo servizio di progettazione sottoporranno la definizione della presente procedura all'approvazione dei rispettivi consigli comunali o degli organi competenti alla definizione del procedimento.

Tutte le Parti rappresentate e convenute si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, all'attuazione dell'Accordo.

La sede dell'Accordo di Programma viene individuata presso il Comune di Lacco Ameno Capofila presso il Palazzo comunale di Piazza Santa Restituta in Lacco Ameno .

#### Art. 7 – Organizzazione

Organo dell'Accordo è il Coordinamento istituzionale dei Sindaci dei Comuni aderenti. Il Coordinamento istituzionale per il funzionamento dell'Accordo e lo svolgimento delle attività programmate si avvale di tutto il personale degli Enti convenzionati nonché di risorse strumentali assegnate dai Comuni convenzionati secondo modalità indicate negli articoli successivi.

La direzione delle attività previste dell'Accordo è affidata al Responsabile del Servizio Tecnico e Lavori Pubblici del Comune Capofila che potrà avvalersi della collaborazione e del supporto organizzativo del personale dei Servizi Tecnici di tutti i Comuni aderenti all'Accordo. In tal senso, il Comune capofila potrà nominare RUP dell'opera pubblica di cui trattasi anche un funzionario di altro Ente aderente.

Al Responsabile competono la gestione delle attività inerenti le funzioni di cui al presente Accordo e l'adozione degli atti e provvedimenti necessari.

#### Art.8

Competenze del Responsabile dell'Accordo. Attività di coordinamento tra gli enti associati

Al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune Capofila compete la esecuzione del Coordinamento istituzionale dei Sindaci, nonché l'adozione di atti che comportino impegni degli enti sottoscrittori dell'Accordo verso l'esterno.

Al Responsabile compete altresì coordinare la consultazione e il raccordo tra i Comuni aderenti all'Accordo al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati e l'efficace e corretto funzionamento delle attività da svolgersi in forma associata.

#### Art. 9

##### Attività di direzione e vigilanza

I compiti di programmazione e indirizzo delle attività da svolgersi in forma associata sono svolti dal Coordinamento istituzionale dei Sindaci degli enti convenzionati in conformità con il Piano di programmazione di intervento dei singoli Comuni. Per lo svolgimento di tali compiti il Coordinamento si riunisce su convocazione del Sindaco del Comune Capofila o di suo Assessore delegato.

Al Coordinamento istituzionale partecipano eventualmente con funzioni



consultive, Responsabile dell'Accordo e i Segretari Comunali dei Comuni aderenti al fine di formulare proposte programmatiche e tecnico-consultive sugli obiettivi da perseguire nell'ambito delle attività da svolgersi in forma associata. Le funzioni di verifica e di controllo del raggiungimento degli obiettivi, dell'efficacia e funzionalità dell'attività associata e dell'adeguatezza del presente Accordo spettano al Coordinamento istituzionale dei Sindaci.

#### Art. 10

##### Durata dell'Accordo di Programma

La durata dell'Accordo è legata alla realizzazione e completamento dell'opera pubblica di cui trattasi e termina con il Collaudo della stessa, salvo eventuali vertenze giudiziarie. In quest'ultimo caso si concluderà con la definizione delle medesime vertenze. Nel caso in cui, salvo proroghe, l'opera pubblica oggetto del presente accordo non inizi entro cinque anni dal riconoscimento del finanziamento l'Accordo s'intenderà sciolto.

#### Art. 11

##### Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale

Il recesso è comunicato al Coordinamento Istituzionale dei Sindaci entro 30 giorni e decorre dal primo gennaio dell'anno successivo alla comunicazione. Qualora venga comunicato in data successiva, il recesso avrà effetto dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello dell'avvenuta comunicazione.

Il recesso di uno dei Comuni aderenti non determina lo scioglimento del presente Accordo.

L'Accordo cessa per scadenza del termine di durata o a seguito di deliberazioni di scioglimento approvate dai Consigli Comunali di tutti gli enti convenzionati e in ogni caso dopo sei mesi dal Collaudo complessivo e definitivo dell'opera realizzata. L'atto di scioglimento contiene la disciplina delle fasi e degli adempimenti connessi, tra cui l'eventuale destinazione dei beni, delle attrezzature e delle strutture messe in comune.

#### Art. 12

#### Modifiche dell'Accordo di Programma

Le modifiche del presente Accordo sono approvate in sede di Coordinamento dei Sindaci, formalizzate e attuate con decreto sindacale del Comune capofila.

Il recesso di un Comune aderente o l'adesione di altri Comuni al presente Accordo comportano la modifica dell'Accordo.

#### Disposizioni finali

#### Art. 13

#### Controversie

Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, è devoluta al Tribunale di Napoli.



## Art. 14

### Disposizioni in materia di privacy

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1. Alla stessa si applica, pertanto, l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti di dati effettuati da soggetti pubblici.

I dati forniti dai Comuni aderenti saranno raccolti presso il Comune Capofila per le finalità del presente Accordo. Viene, a tal fine, individuato quale Responsabile del trattamento dei dati il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune capofila.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni aderenti per soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

## Art. 15

### Disposizioni finali

Il presente Accordo è esente da imposta di bollo a termini dell'articolo 16 tab. B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco di Ischia



Il Sindaco di Barano d'Ischia



Il Sindaco di Casamicciola Terme



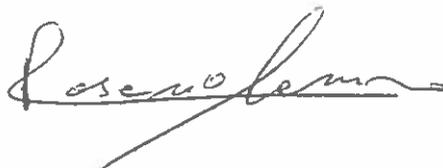
Il Sindaco di Lacco Ameno



Il Sindaco di Forio



Il Sindaco di Serrara Fontana



Ipotesi Costi progettazione ripascimento							DL ed Alta sorveglianza costi da definire
	N. Interventi	Costo progetto e survey	Scogliere	MC Sabbia	Costo sabbia € 9/20 al mc		
Lacso Almetto	2	€ 234.689,28	€ 100.262,40	268.800	€ 2.419.200,00		
Lechia	5	€ 756.977,70	€ 323.391,00	867.000	€ 7.803.000,00		
Sanseverino	6	€ 423.453,50	€ 180.905,00	485.000	€ 4.365.000,00		
Forno	2	€ 908.024,00	€ 387.920,00	1.040.000	€ 9.700.000,00		
Castello Fontana	4	€ 192.518,55	€ 82.246,50	220.500	€ 9.360.000,00		
Battino	1	€ 292.925,05	€ 125.141,50	335.500	€ 20.800.000,00		
Totale	20	€ 2.608.588,08	€ 1.199.866,77	3.216.800	€ 1.984.500,00		
Totale circa € 4.008.455					€ 4.410.000,00		
					€ 3.019.500,00		
					€ 6.710.000,00		
					€ 28.951.200,00		
					€ 64.336.000,00		

20/10/2015

*[Handwritten signatures and initials]*

*inserire loghi*

**PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE CAMPANIA 2014/2020  
LINEA D'AZIONE RIGENERAZIONE URBANA  
AZIONE OPERATIVA FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI  
LOCALI**

## **SCHEMA DI CONVENZIONE**

**Modello a**

**Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni**

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI AL  
DECRETO DIRIGENZIALE N. 89 DEL 13/07/2016 (DGR N. 244 DEL 24/05/2016 – BANDO  
PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO  
DELLA PROGETTAZIONE) E AL DECRETO DIRIGENZIALE N. .... DEL ....  
(APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA)**

## CONVENZIONE

### TRA

la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81,

### E

Il Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. ( ) alla via \_\_\_\_\_  
nella qualità di "Beneficiario" dell'operazione denominata \_\_\_\_\_

### PREMESSO

- **che** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 rubricata "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020*" definisce i criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- **che** la Delibera di Giunta Regione (di seguito DGR) n. 59 del 15/02/2016 "*Piano Operativo Complementare 2014/2020. Approvazione*", approva la proposta del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (di seguito POC) 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
- **che** la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016 "*Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Campania*", approva, a seguito delle successive modifiche apportate dalla Regione al testo del Programma, in recepimento delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze della seduta del 14 aprile 2016 della Conferenza Stato – Regioni, il "Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – Programma Complementare della Regione Campania", per l'importo complessivo di 1.236,21 milioni di euro suddiviso nei seguenti assi tematici/linee di azione: (a) Trasporti e Mobilità – 390,25 milioni di euro, (b) Ambiente e territorio – 294,73 milioni di euro, (c) Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale – 216,76 milioni di euro, (d) Capitale umano, Lavoro e Politiche giovanili – 187,00 milioni di euro, (e) Attività produttive – 142,97 milioni di euro, (f) Capacità amministrativa e Assistenza Tecnica – 4,50 milioni di euro;
- **che** tra le azioni dell'asse del POC "*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale*", allo scopo di migliorare le performance attuative degli interventi infrastrutturali attraverso una progettazione di qualità, è prevista l'istituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione, al fine di consentire l'accelerazione dei tempi di maturazione degli iter progettuali;
- **che** con DGR n. 38 del 02/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrali Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" (di seguito Ufficio Speciale Centrale Acquisti) e approvato il relativo disciplinare, e che quest'ultimo attribuisce al suddetto Ufficio le competenze relative alle procedure per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da enti pubblici nel territorio della Regione

- Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
- **che** con DGR n. 244 del 24/05/2016, nel prendere atto che il POC ha destinato al finanziamento del fondo per la progettazione degli enti locali una somma pari € 40.000.000,00, è stato disposto l'immediato inizio delle attività del fondo rotativo, anche in considerazione dell'avvio dei programmi comunitari, nazionali e regionali ed stato approvato il bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per l'elaborazione dei singoli bandi;
  - **che** con Decreto Dirigenziale (*di seguito DD*) n. 89 del 13/07/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, rubricato "*DGR 244 del 24/05/2016 – Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione*" (*di seguito Bando*) è stata avviata una procedura per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione, propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti di programmazione 2014/2020;
  - **che** il suddetto decreto approva, come parte integrante del provvedimento la seguente documentazione: (a) bando (allegato 1), (b) domanda di ammissione al contributo (allegato 2), (c) scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione (allegato 3), (d) scheda sull'attività di progettazione (allegato 4);
  - **che** con DGR n. 478 del 30/08/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile ad interim dell'*Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* all'ing. Sergio Negro, nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello;
  - **che** con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (*di seguito DPGR*) n. 191 del 06/09/2016 è stato formalizzato l'incarico di Responsabile ad interim dell'*Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* all'ing. Sergio Negro;
  - **che** con DD n. 4 del 15/09/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 22/09/2016;
  - **che** con DD n. 120 del 29/09/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, è stato approvato, come parte integrante del provvedimento, l'allegato A), contenente l'elenco delle domande pervenute e avviata la fase d'istruttoria delle domande di contributo di cui al Bando approvato con DD 89/2016;
  - **che** con DD n. 5 del 07/10/2016 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 10 del Bando, che stabiliva che le domande di contributo debbano essere sottoposte ad una fase preventiva di istruttoria di ammissibilità, di competenza dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, ed una valutativa sulla base dei criteri e sub – criteri definiti dall'art. 11, da parte di un'apposita commissione di valutazione;
  - **che** con DD n. .... del ..... dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento e gli schemi delle Convenzione da stipulare con i beneficiari del contributo per le attività di progettazione del Fondo di Rotazione;
  - **che** con DD n.... del ..... dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato ammesso a finanziamento il Beneficiario per l'operazione sopra citata;

#### VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 59 del 15/02/2016;

- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015
- la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016;
- la DGR n. 38 del 02/02/2016;
- il DD n. 89 del 13/07/2016;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi ostali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell’ex D.Lgs 163/2006” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del D.Lgs 50/2016;
- il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005;
- Il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- il parere dell’Avvocatura regionale di cui al protocollo n. 2017.0012281 del 09/01/2017;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue

#### **Art. 1 Oggetto della Convenzione**

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario \_\_\_\_\_ dell’operazione \_\_\_\_\_ - Identificativo FR \_\_\_\_\_ ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Complementare Regione Campania 2014/2020 (di seguito il Programma), Linea di Azione “Rigenerazione urbana” - Azione Operativa “Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali”, per l’importo complessivo di € \_\_\_\_\_ (decreto di ammissione a finanziamento n. ....del ..... ) al fine di consentire la realizzazione delle attività di progettazione di interventi finanziabili su fonti di finanziamento della programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2020. Le somme ammesse a finanziamento ed erogate, a mero titolo di anticipazione, devono essere recuperate, secondo le modalità specificate al successivo art. 11 della presente convenzione.
2. La convenzione, in ossequio alle disposizioni in materia di Codice dell’Amministrazione Digitale, viene debitamente firmata digitalmente dalle parti e conservata in modalità elettronica, previa assegnazione di un repertorio, presso gli uffici regionali competenti.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione tutta la documentazione presentata dal Beneficiario in sede di partecipazione al Bando (allegato 3, allegato 4, delibera di avvio della progettazione e restituzione del contributo, determina a contrarre, dichiarazioni del RUP), l’eventuale attestazione relativa alla progettazione già in possesso del beneficiario (nel caso in cui il beneficiario abbia dichiarato in sede il possesso di un livello di progettazione per quell’intervento), la lettera di intenti con il soggetto privato (nel caso in cui il beneficiario abbia dichiarato la volontà di attivare capitali privati con l’intervento per cui si richiede il contributo alla progettazione), nonché gli eventuali chiarimenti forniti e le controdeduzioni presentate nel corso della verifica di ammissibilità e di valutazione.
4. La documentazione citata al precedente comma 3, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata digitalmente presso l’Ufficio Speciale Centrale Acquisti e pertanto

non acclusa materialmente al presente atto.

5. I contraenti sopra costituiti approvano e confermano sotto la propria responsabilità quanto indicato nei precedenti commi.

### **Art. 2 *Obblighi del Beneficiario***

1. Il Beneficiario, nel corso della realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, si obbliga a:
- a) garantire il rispetto delle procedure di gestione previste dal Programma;
  - b) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, pari opportunità, gare di appalto regole della concorrenza;
  - c) rispettare gli obblighi derivanti dal “Protocollo d’Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell’infiltrazione da parte della criminalità organizzata” di cui alla DGR n. 136 del 12/05/2014;
  - d) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il Programma e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il Programma, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
  - e) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità della spesa;
  - f) rispettare tutti gli adempimenti previsti dal Bando e dal decreto di ammissione a finanziamento;
  - g) implementare in modo adeguato la sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste al fine di fornire i dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
  - h) procedere all’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
  - i) istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto indicato nel manuale dei controlli;
  - j) generare il Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all’operazione attuata ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) in relazione alla procedura di selezione del beneficiario;
  - k) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC, della linea di azione, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo di Gara (CIG);
  - l) conservare la documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e in particolare: (i) per le operazioni di importo inferiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; (ii) per le operazioni di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - m) garantire la stabilità delle operazioni ai sensi e per gli effetti dell’art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - n) rispettare il cronoprogramma delle attività di progettazione presentato in sede di

- partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, considerando come giorno di avvio dello stesso, la data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento;
- o) comunicare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti* eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma presentato in sede partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, sottoponendo lo stesso alla verifica dell'Ufficio stesso;
  - p) attenersi, nello svolgimento delle attività di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, al Vademecum "*Procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura*" con allegato la Check list – Verifica delle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e di realizzazione delle attività di progettazione, approvato con Decreto Dirigenziale n. ....del.....;
  - q) sottoporsi ai controlli sulle procedure ad evidenza pubblica svolte dal beneficiario per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
  - r) dare avvio alla/e attività di progettazione, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale interno all'Ente beneficiario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione al finanziamento;
  - s) dare avvio alle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale esterno all'Ente, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione a finanziamento;
  - t) inoltrare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione affidata all'esterno, al termine di ogni fase della procedura ad evidenza pubblica, la seguente documentazione: determina di indizione della procedura di gara, bando -disciplinare capitolato, atti della pubblicità dei documenti di gara, decreto di nomina della Commissione, verbali di gara, aggiudicazione definitiva, contratto stipulato con l'aggiudicatario ed ogni altra eventuale documentazione attinente alla procedura di gara;
  - u) inoltrare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'amministrazione, l'attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione;
  - v) inoltrare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, entro 10 (dieci) giorni consecutivi e naturali dalla scadenza di ciascun trimestre i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'attività progettuale. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al trimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti;
  - w) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi complementari;
  - x) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività di progettazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al successivo art. 6 della presente Convenzione, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

### **Art. 3 Obblighi della Regione**

1. La Regione, nel rispetto del Bando e degli impegni assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad assicurare l'erogazione del contributo per la progettazione dell'intervento di cui all'art. 1 comma 1.
2. La Regione si impegna nei confronti del Beneficiario a:
  - dare seguito a quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento;
  - adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti

- di liquidazione degli importi dovuti;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
3. La Regione effettua, inoltre, con periodicità almeno trimestrale il controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione, e, qualora riscontri una variazione superiore ai 30 giorni consecutivi dai tempi dichiarati nel cronoprogramma, inoltra al Beneficiario la richiesta di un cronoprogramma aggiornato, che sarà sottoposto ad approvazione da parte dello stesso ufficio.
  4. A seguito dell'inoltro da parte del Beneficiario del cronoprogramma modificato, la Regione verifica la fattibilità dello stesso, concedendo al Beneficiario, qualora il ritardo sia esaurientemente motivato, una proroga dei tempi. Tale proroga può essere concessa una sola volta. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di revocare il contributo riconosciuto ove non ritenga attendibile, alla luce dell'avanzamento registrato, il rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando.
  5. La Regione effettua, attraverso l'utilizzo della Check list allegata al Vademecum "*Procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura*", un controllo sulla correttezza delle procedure di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e comunica, nel caso di grave inadempienze, l'esito della stessa al Beneficiario, evidenziando criticità e segnalando la necessità di azioni correttive. La Regione rimane, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto comunque nascente con soggetti terzi per la realizzazione delle attività di progettazione.
  6. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progettazione finanziate. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività di progettazione e delle attività amministrative connesse alla realizzazione delle stesse.

#### **Art. 4 - Ammontare del contributo e modalità di erogazione**

1. La Regione riconosce al beneficiario un contributo complessivo unitario pari a € xxx,xx
2. La Regione, per il tramite dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, si riserva di rideterminare il contributo, secondo le modalità di cui al successivo art. 5.
3. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti esterni all'ente, secondo le seguenti modalità:
  - Il 30% a titolo di anticipazione, da erogare a seguito della ricezione della determina di indizione della procedura di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
  - Il saldo, a complemento di quanto già liquidato, da erogare a seguito della ricezione del contratto di affidamento della progettazione e conseguente rimodulazione del contributo assentito al netto del ribasso di gara.
4. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti interni all'ente, in un'unica soluzione a seguito della ricezione dell'attestazione del RUP di avvio della progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione.
5. L'erogazione del contributo è subordinato all'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario, secondo quanto indicato al punto g) del comma 1 dell'art. 2 e ai successivi articoli 6 e 7.

## Art. 5 – Rideterminazione del contributo

1. Nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto t) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, il provvedimento di attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione, il cronoprogramma e il quadro economico eventualmente rideterminato ed approvato, redatto, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito all'art. 6.
2. Nel caso di progettazione realizzata con personale esterno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto s) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, innanzitutto, la determina di indizione della gara e, a seguito dello svolgimento della gara stessa, la determina di aggiudicazione definitiva, unitamente allo schema di contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato ed approvato, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito all'art. 6.
3. A seguito della trasmissione della documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo, la Regione provvede, alla verifica, della correttezza della documentazione e conseguentemente, all'emissione del Decreto di rideterminazione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, nel caso di cui al comma 1, secondo quanto dichiarato dall'attestazione del RUP di avvio della progettazione, nel caso di cui al comma 2, al netto dell'eventuale ribasso d'asta e alla notifica dello stesso al Beneficiario.

## Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente accordato costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario è fisso e invariabile.
2. Sono considerate spese ammissibili:
  - le fatture emesse dalle società di progettazione, relative agli importi omnicomprensivi aggiudicati, ai sensi della normativa vigente, a seguito di procedure di evidenza pubblica per la selezione del beneficiario unico dell'intera progettazione;
  - le parcelle professionali per specifiche attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a società di progettazione o a singoli professionisti esterni;
  - gli incentivi per le attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a soggetti interni all'Ente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016;
  - la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione;
  - le spese di pubblicità per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
  - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), solo se, da dichiarazione del Beneficiario si evinca che non sia recuperabile.
3. Sono considerate spese inammissibili:
  - le spese sostenute prima dell'ammissione a finanziamento della domanda di contributo;
  - le spese non strettamente riconducibili ad attività di progettazione e di supporto alla progettazione;
  - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) se costo recuperabile.
4. Le spese ammissibili devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla notifica del decreto di ammissione a finanziamento. Pertanto, la data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al Beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento.
5. L'intera documentazione di spesa (fatture, buste paga, note di pagamento, rimborsi spese) deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Operazione finanziata dal POC*"

- Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – titolo operazione \_\_\_\_\_ – CUP \_\_\_\_\_”.
6. La documentazione di spesa, afferente le spese di progettazione e quietanzata ai fini dell'ammissibilità della stessa, di cui al comma 5, nel caso in cui l'opera/infrastruttura venga realizzata con il cofinanziamento di apposito strumento finanziario della programmazione regionale 2014/2020, dovrà essere ulteriormente annullata con la dicitura relativa alla indicazione della fonte di finanziamento attivata per la realizzazione della stessa, in ottemperanza alle regole della relativa fonte di finanziamento.

#### **Art.7 - Rendicontazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, messo a disposizione dalla Regione.
2. Nel caso di quota di cofinanziamento alle spese di progettazione da parte dell'Ente, le stesse devono essere rendicontate, in rapporto alla quota percentuale dichiarata in sede di istanza di partecipazione, in maniera progressiva alla quota di finanziamento regionale.
3. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario unitamente alla richiesta di rimborso e all'estrazione dal sistema di monitoraggio delle spese sostenute, una attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con cui lo stesso dichiara che:
  - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, e di contrasto alla criminalità organizzata;
  - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
  - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e gli stessi, unitamente agli atti e alla documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento, sono stati imputati nel sistema di monitoraggio.
4. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, il legale rappresentante del Beneficiario deve rilasciare le seguenti ulteriori dichiarazioni:
  - attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'attività progettuale;
  - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
  - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

#### **Art. 8 - Modalità di conservazione della documentazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, nonché nella versione elettronica, come inseriti nel sistema di monitoraggio. Tali documenti devono essere, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente.

2. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti di progetto al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura del progetto medesimo:
  - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto;
  - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

#### **Art. 9 - Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'attività di progettazione, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario, ricevendo il finanziamento, accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento 1303/2013, su sito dell'Autorità di Gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio
3. Il Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai Soggetti attuatori – aggiudicatari o esecutori a qualsiasi titolo.
4. I dati generali relativi all'attività progettuale e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

#### **Art. 10 - Revoca e decadenza del contributo**

1. La Regione si riserva, fatte salve comunque le ipotesi di revoca in autotutela, seconde le disposizioni di legge, di disporre la revoca del contributo allorquando il Beneficiario non abbia proceduto a dare avvio alle attività di progettazione, nel caso di progettazione realizzata all'interno dell'Ente o non abbia provveduto ad avviare le procedure ad evidenza pubblica, nel caso di progettazione da affidare all'esterno, nei termini e nei modi stabiliti dalla presente convenzione, all'art. 2 comma 1.
2. La Regione disporrà, altresì, la revoca del finanziamento allorquando il Beneficiario non rispetti la tempistica delle attività di progettazione dichiarata nel cronoprogramma, fatte salve le cause di forza maggiore e/o eventi a lui non addebitabili, adeguatamente documentate e/o motivate.
3. La revoca del finanziamento potrà avvenire anche quando la Regione a seguito dei controlli effettuati verifichi il mancato rispetto della disciplina nazionale, comunitaria e regionale di riferimento o allorquando si verifichino gravi ritardi che non consentano l'ultimazione delle attività di progettazione nei tempi e nelle modalità compatibili con l'attuazione del Bando e del Programma di riferimento.
4. Nel caso di revoca, totale o parziale, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* procede alla comunicazione di avvio del relativo procedimento comprensivo della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. Nel caso di revoca totale, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, mediante accredito sul conto corrente indicato nello stesso provvedimento di revoca, di cui al precedente comma 4, restando a suo totale carico tutti gli oneri relativi alle attività di progettazione.
6. Nel caso di revoca parziale, ovvero di revoca riferita alla parte di finanziamento relativa alle spese accertate non ammissibili, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, provvederà, se del caso, a relativo conguaglio, invitando il Beneficiario, eventualmente, alla restituzione della quota di finanziamento non dovuta, indicando, nel relativo provvedimento, le modalità.
7. Nel caso di revoca, totale o parziale, le somme anticipate e non dovute dovranno essere

restituite maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse sui conti correnti fruttiferi.

8. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, qualora, il beneficiario non trasmette, entro 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento, gli atti di gara per l'aggiudicazione del servizio di progettazione, come disciplinato al comma 1 dell'art. 2. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuto a titolo di anticipazione.
9. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, altresì, quando dal cronoprogramma si ravvisi un significativo ritardo rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando, come specificato al precedente art. 3 comma 5. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuta a titolo di anticipazione.
10. Le restituzioni dei contributi oggetto di revoca o decadenza dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n./ intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio - 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005.
11. Il versamento dovrà riportare la seguente causale “FR\_\_\_\_\_ *Programma Operativo Complementare Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – titolo operazione – Ente – Recupero somme*”.

#### **Art. 11 Recupero dei contributi per la progettazione erogati dal Fondo di Rotazione**

1. Nel caso di finanziamento dell'operazione, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, le somme erogate dalla Regione a titolo di anticipazione per la progettazione saranno recuperate mediante compensazione con la quota di finanziamento accordata per la progettazione sulla fonte di finanziamento 2014/2020, che ha finanziato l'operazione infrastrutturale. Pertanto, le quote della progettazione saranno direttamente trasferite dall'Ente finanziatore sul fondo di rotazione e il Beneficiario dell'operazione ammessa a finanziamento sulle diverse fonti di finanziamento della programmazione 2014/2020, non riceverà la quota di finanziamento relativa alla progettazione.
2. Nel caso di mancato finanziamento dell'opera oggetto di progettazione, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, il Beneficiario si impegna a restituire la somma ricevuta per le attività di progettazione entro e non oltre 5 anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento per le predette attività di progettazione.
3. Le restituzioni dei contributi ricevuti dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n.40/5 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005. “FR\_\_\_\_\_ *Programma Operativo Complementare Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – titolo operazione – Ente – Restituzione fondi progettazione*”.
4. In tutti i casi di mancato rispetto dei tempi di restituzione, la Regione provvederà al recupero delle somme erogate, anche a mezzo compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente Beneficiario, giusta collaborazione con l'Ufficio regionale competente in materia di “Finanza e Tributi” fino al concorso della somma dovuta oltre gli interessi legali maturati fino al momento della completa restituzione.

#### **Art. 12 Foro competente**

1. Per le controversie insorte in sede di attuazione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli.

**Art. 13 Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni UE**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica

Napoli, \_\_\_\_\_

*Per la Regione*

\_\_\_\_\_

*Per il Beneficiario*

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli articoli: **2 Obblighi del Beneficiario, 4 Ammontare del contributo e modalità di erogazione, 10 Revoca e decadenza del Contributo, 11 Recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione dal fondo di rotazione**, della presente Convenzione.

*Per la Regione*

\_\_\_\_\_

*Per il Beneficiario*

\_\_\_\_\_

ALLEGATO A  
GRADUATORIA DEFINITIVA

ID	Posizione	Ente	Intervento	Punteggio totale	Importo dei lavori dichiarato	Importo progettazione richiesto
1	1	ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA	D4-Salvaguardia delle acque di balneazione delle fasce costiere tra il fiume Solofrone ed il Tusciano - Intervento biennale Eboli e Battipaglia	85	€ 7.040.410	€ 116.730
2	2	AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	AGENDA DIGITALE	73	€ 718.140	€ 69.172
3		CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	2) Parkway Alento (2° stralcio) Intervento di tutela, valorizzazione e promozione della fruizione sostenibile del patrimonio naturale del SIC Alento (IT 8050012) - Rete Natura 2000	73	€ 5.600.000	€ 229.000
4	4	AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI SPA	INTERVENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI SALERNO -FASE 1 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	70	€ 28.585.514	€ 672.050
5		AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ACAM	NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI - I LOTTO	70	€ 305.000.000	€ 5.000.000
6		AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ACAM	REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA DEL POLO UNIVERSITARIO DI FISCIANO CON LA TRATTA SALERNO/AVELLINO DELLA RETE FS	70	€ 50.000.000	€ 1.000.000
7		ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA	01-Potenziamento e adeguamento acquedotto Alto Sele	70	€ 5.645.400	€ 95.160
8		ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA	05-Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele	70	€ 3.310.891	€ 71.053
9		COMUNE DI CAPACCIO	11_Paestum città aperta digitale	70	€ 584.197	€ 51.240
10		COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	RIGENERAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA DEL WATERFRONT	70	€ 1.231.000	€ 206.632
11		COMUNE DI NAPOLI	12.Ampliamento del sistema tramviario e realizzazione di un parco lineare	70	€ 67.200.000	€ 4.625.000
12		COMUNE DI NAPOLI	13 Nuova uscita nella Sanità della fermata Materdei linea M1	70	€ 6.000.000	€ 300.000
13		COMUNE DI SORRENTO	REALIZZAZIONE DEL PARCO AGRICOLO - ARCHEOLOGICO DELLA PUNTA DI SORRENTO	70	€ 3.509.941	€ 107.920
14		PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di completamento caprio sulla Istituto di Rotazione di Avellino	70	€ 1.000.000	€ 23.000
15		PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di sistemazione idraulica, qualificazione ambientale e mitigazione del rischio idraulico del fiume Sabato a difesa degli abitati di Santa Lucia di Serino, San Michele di Serino, Cesinali ed Arpaia	70	€ 8.254.539	€ 248.113
16		PROVINCIA DI BENEVENTO	Strada e S.V. "Fondo Valle Isclera" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia - 4° Lotto (ex 8° lotto). Stralcio di completamento- sub stralcio "B"	70	€ 8.300.000	€ 22.177
17	17	COMUNE DI CAPRI	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PORTO COMMERCIALE DI MARINA GRANDE	68	€ 8.019.337	€ 378.003
18		COMUNE DI NAPOLI	3 Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana	68	€ 26.970.171	€ 385.400
19		COMUNE DI POZZUOLI	Rigenerazione Urbana multipolare alloggi ERP-ERS	68	€ 2.000.900	€ 100.000
20	20	AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI SPA	INTERVENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI SALERNO - FASE 2 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	67	€ 13.741.444	€ 770.999
21		COMUNE DI POZZUOLI	Rigenerazione eco-energetica degli edifici ERP del quartiere di Montesuicchio	67	€ 7.200.000	€ 360.000
22	22	AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ACAM	PROGRAMMA D'INTERVENTO PER IL SERVIZIO DI TIPO METROPOLITANO NELL'AGRO NOCERINO - SARNESE	65	€ 98.000.000	€ 2.000.000
23		ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA	02-Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele	65	€ 4.860.000	€ 86.280
24		ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA	03-Ripristino e ri funzionalizzazione dell'impianto di depurazione in loc. Coda di Volpe nel Comune di Eboli (SA)	65	€ 7.291.273	€ 168.750
25		COMUNE DI ACERRA	Innaturalizzazione sorgenti Riullo e Rio Gorgone e valorizzazione parco naturale	65	€ 2.500.000	€ 230.788
26		COMUNE DI AGEROLA	REALIZZAZIONE PARCO TURISTICO DI PUNTA CORDINA - II STRALCIO DI COMPLETAMENTO	65	€ 3.000.000	€ 76.007
27		COMUNE DI BOSCO TRECASE	Realizzazione di impianti di produzione energia rinnovabile ed interventi di efficientamento energetico e servizio della Casa Comunale e del Plesso Scolastico I.C. 1 - Scuole Medie S.M. Pirro	65	€ 1.577.247	€ 83.578
28		COMUNE DI BUONALBERGO	1 - BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. CERRETO	65	€ 1.742.918	€ 28.985
29		COMUNE DI BUONALBERGO	2 - BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. POSTIGLIONE	65	€ 1.040.042	€ 19.489
30		COMUNE DI CASERTA	Riqualificazione area a verde attrezzato Villa/Parco Padre Pio	65	€ 1.200.000	€ 62.660

18/01/17

ALLEGATO A  
GRADUATORIA DEFINITIVA

ID	Posizione	Ente	Intervento	Punteggio totale	Importo dei lavori dichiarati	Importo progettazione richiesta
31		COMUNE DI ERCOLANO	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IL CIRCOLO DIDATTICO DI VIA SEMMOLA	85	€ 4.000.000	€ 139.000
32		COMUNE DI GRAGNANO	PROGETTO 3 - RECUPERO AMBIENTALE DEL CORSO VERBOTICO NEL TRATTO COMPRESO NELLA VALLE DI MULINI	85	€ 1.942.392	€ 32.596
33		CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	4) Piano straordinario di difesa idraulica e idrogeologica nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (3° stralzo). Interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico di bonifica	85	€ 3.000.000	€ 39.000
34		CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	5) Completamento schema idrico dell'Alento. Sistema di distribuzione intersettoriale. 3° lotto di completamento - 2° stralzo	85	€ 4.800.000	€ 87.000
35		ENTE AUTONOMO VOLTURNO	NODO COMPLESSO DI NAPOLI GARIBALDI	85	€ 100.000.000	€ 3.420.000
36		FONDAZIONE MIDA - MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	Completamento e riqualificazione area antistante le Grotte di Pertosa - Auletta	85	€ 1.800.000	€ 168.297
37		PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di completamento consolidamento dell'ITIS G. D'Adda di Avellino	85	€ 2.000.000	€ 80.000
38		PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di consolidamento corpo "C" dell'ITC De Sanctis di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	85	€ 800.000	€ 46.000
39		PROVINCIA DI BENEVENTO	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idraulica del fiume Fortore con interventi sul tratto compreso tra i Comuni di Basiglio e Castalvera in V. Fortore.	85	€ 3.180.000	€ 105.600
40		PROVINCIA DI CASERTA	PROGETTAZIONE PRELIMINARE- DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA DIRETTRICE STRADALE CASERTA - MONTI DEL MATESE	85	€ 8.000.000	€ 853.529
41		UNIONE COMUNI ALTO CILENTO	Programma integrato di promozione e valorizzazione dell'Alto Cilento. La Strategia dell'Unione dei Comuni Alto Cilento costituita dai comuni di Agropoli, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Perdifumo, Pignone Cilento, Torchiara e Rufina per la programmazione 2016/2020 celebra il Cilento come comunità emblematica della Dieta Mediterranea e del sistema naturalistico Nazionale luogo in cui si trova dimora ed assurge a rappresentarne un ben definito "stile di vita", frutto di millenni di pianura	85	€ 19.850.000	€ 1.584.000
42	42	COMUNE DI AGROPOLI	VALORIZZAZIONE BAIJA DI TRENTOVA. AZIONI INTEGRATE PER FRUIZIONE SOSTENIBILE DEI BENI E DELL'AREA PATRIMONIO DELL'UNESCO	83	€ 11.165.789	€ 457.719
43		COMUNE DI ASCEA	Riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione e interrimento delle linee elettriche alla frazione Marina	83	€ 4.635.000	€ 71.451
44		COMUNE DI LUSCIANO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE COMUNALE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TELEMATICA PER BANDA ULTRA LARGA ED IMPIEGO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER UNO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	83	€ 2.330.483	€ 215.504
45		COMUNE DI PRAIANO	Lavori di ampliamento, adeguamento funzionale, efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Media A. Gallo	83	€ 380.000	€ 45.000
46		COMUNE DI PRAIANO	Messa in sicurezza, contrasto al fenomeno dell'erosione marina riaspersione delle spiagge Praia e Gavietto	83	€ 500.000	€ 60.000
47		COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTTI	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL TORRENTE TAMMARECCHIA IN LOCALITÀ URBANA DETTA FONTECAVALLI	83	€ 4.945.721	€ 158.600
48		COMUNE DI SANT'ANTIMO	1) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DI TECNOLOGIE SMART E PER IL RISPARMIO ENERGETICO DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO	83	€ 4.937.985	€ 44.581
49		CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	3) Piano straordinario di difesa idraulica e idrogeologica nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (2° stralzo). Interventi integrali di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea	83	€ 7.500.000	€ 306.000
50	50	AUSINO SPA - SERVIZI IDRICI INTEGRATI	"Potenziamento ed adeguamento funzionale dei sistemi fognari, delle staz. di sollevamento e degli impianti di depurazione delle acque reflue"	82	€ 13.000.000	€ 850.000
51		COMUNE DI ANACAPRI	Progetto di Recupero e Valorizzazione di Villa Rosa	82	€ 1.800.000	€ 180.000
52		COMUNE DI AVERSA	PROGETTO AVERSA DIGITALE 2.0	82	€ 947.737	€ 54.188
53		COMUNE DI AVERSA	Progetto di AMPLIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI per incrementare la raccolta differenziata con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti con il recupero e trattamento	82	€ 305.000	€ 9.982
54		COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la banchina del molo di sottolotto nel porto di Casamicciola Terme	82	€ 442.500	€ 44.250
55		COMUNE DI ERCOLANO	Biblioteca Digitale	82	€ 400.000	€ 38.515
56		COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	Adeguamento ed efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione con tecnologie smart	82	€ 3.515.505	€ 36.782

ALLEGATO A  
GRADUATORIA DEFINITIVA

ID	Postazione	Ente	Intervento	Punteggio totale	Importo dei lavori dichiarata	Importo progettazione richiesto
57		COMUNE DI LACCO AMENO (RIGUARDANTE L'INTERO TERRITORIO DELL'ISOLA)	Ripascimento, Manutenzione pluriennale delle spiagge e difesa dal mare di dell'Isola d'Ischia	82	€ 28.851.200	€ 4.068.455
58		COMUNE DI MAIORI	Difesa dal dissesto di erosione ed interventi di riqualificazione e valorizzazione della costa e degli arenili del Comune di Maiori	82	€ 13.200.000	€ 170.000
59		COMUNE DI SCAFATI	EFFICIENTAMENTO ENERGI CONTROLLO E GESTIONE ILLUMIN PUBBLICA	82	€ 1.500.000	€ 248.703
60		PATTO DELL'AGRO SPA	L'Agro Noceno Sarnese a due ruote: Passa alla Bici	82	€ 4.000.000	€ 250.000
61	61	CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	Intervento D9 - Completamento del Polo scolastico di Via Taverna del Ferro in San Giovanni a Teduccio (Na)	80	€ 13.803.352	€ 118.207
62		CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	Intervento 12 - Riqualificazioni strutturali, ambientali e funzionali dell'PIA Marconi (Na)	80	€ 2.900.000	€ 163.000
63		COMUNE DI AFRAGOLA	costruzione centro di raccolta rifiuti urbani nell'area a est del territorio comunale (zona san marce)	80	€ 450.000	€ 54.000
64		COMUNE DI AFRAGOLA	costruzione di un centro di raccolta rifiuti urbani con riqualificazione viaria nell'area a sud del territorio comunale (area complesso sportivo comunale lato Via Cantariello)	80	€ 703.000	€ 83.000
65		COMUNE DI AMALFI	Efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico di Paghera in Via Castello	80	€ 480.801	€ 80.284
66		COMUNE DI AVELLINO	Centro di Monitoraggio Ambientale della Valle del Sabato	80	€ 4.522.187	€ 198.540
67		COMUNE DI AVELLINO	Costituzione AIEA Agenzia Iprna per l'Energia e l'Ambiente	80	€ 2.250.000	€ 168.000
68		COMUNE DI AVELLINO	Realizzazione Polo Informativo e formativo per la raccolta differenziata	80	€ 3.500.000	€ 150.500
69		COMUNE DI BARONISSI	1) Sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante Ovest - completamento	80	€ 8.388.294	€ 120.000
70		COMUNE DI BARONISSI	2) Sistemazione idrogeologica del territorio comunale - Interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante Ovest - Strada n. 1 - Risoluzione delle interferenze con i sottoservizi	80	€ 305.223	€ 20.000
71		COMUNE DI BENEVENTO	BENEVENTO DIGITALE - PIATTAFORMA DI E GOVERNMENT (ID_01)	80	€ 4.625.800	€ 340.000
72		COMUNE DI BENEVENTO	RIFIUTAZIONE DEL DEPURATORE DELL'AREA PIP (ID_08)	80	€ 2.500.000	€ 180.000
73		COMUNE DI BOSCOREALE	1. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	80	€ 800.000	€ 76.829
74		COMUNE DI BOSCOREALE	4. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PELLEGRINI	80	€ 500.000	€ 83.812
75		COMUNE DI BOSCOREALE	5. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA N. DEPRISCO	80	€ 500.000	€ 87.338
76		COMUNE DI CAMEROTA	INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE	80	€ 3.805.538	€ 92.822
77		COMUNE DI CAPACCIO	10_EQF AZIONE B SCUOLA ELEMENTARE CAPACCIO SCALO	80	€ 1.480.000	€ 57.737
78		COMUNE DI CASERTA	Patto Caserta 2016-2025 - Codice A2 - Il Sistema Reggia Piazza Carlo III - Reggia - Accessibilità su Ferro	80	€ 5.250.000	€ 653.888
79		COMUNE DI CASERTA	Patto Caserta 2016-2025 - Codice A3 - Il Sistema Reggia Piazza Carlo III - Reggia - Riqualificazioni Urbane	80	€ 81.900.000	€ 2.169.258
80		COMUNE DI CASERTA	Recupero architettonico e adeguamento strutturale della scuola media P. Giannone	80	€ 2.143.801	€ 90.408
81		COMUNE DI CASORIA	7 Nuove attrezzature atte ad ospitare funzioni della città capaci di restituire una peculiarità chiara al luogo - il Parco della Arti.	80	€ 8.973.103	€ 452.619
82		COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	ECO CENTRO 2.0	80	€ 3.800.000	€ 318.468
83		COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RIFUNZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SANTA MARIA DEL RIFUGIO	80	€ 482.000	€ 83.155
84		COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA ELEMENTARE S. ANNA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	80	€ 400.000	€ 52.119
85		COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA ELEMENTARE S. CESAREO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	80	€ 400.000	€ 61.240
86		COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA ELEMENTARE S. MARTINO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	80	€ 400.000	€ 60.294
87		COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA MATERNA ELEMENTARE VIA A. ADINOLFI - SS Annunziata EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	80	€ 240.000	€ 47.788

RELAZIONE ISTRUTTORIA

*vedi prospetto*

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente**

**DOTT TRANI GIANLUCA**



**Il Segretario Generale**

**AMODIO GIOVANNI**



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ~~04 APR. 2017~~

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**